



# COMUNE DI CASTEL FRENTANO

## (Provincia di Chieti)

Via Scarfoglio n.6 – Telefono 0872/55931 – Fax 0872/672009 – Codice fiscale e Partita IVA 00253170690

### AVVISO PUBBLICO

#### FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI

#### ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI

Visti e richiamati:

il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il DPCM 4 marzo 2020, come modificato dal DPCM 26 aprile 2020, ove all'art. 1, comma 1, lettera k è prevista, a partire dal 5 marzo e fino al 17 maggio 2020, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado;

il Decreto legge 16/05/2020 n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

il DPCM 17 marzo 2020 art. 1 lett.q) sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado dal 18 maggio al 14 giugno

le “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19”, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia congiuntamente all'Associazione Nazionale Comuni Italiani, Unione delle Province d'Italia, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Società Italiana di Pediatria, d'intesa con i Ministeri dell'Istruzione, della Salute, del Lavoro e delle politiche sociali, delle Politiche giovanili e dello sport, ed integrate con le raccomandazioni del Comitato tecnico-scientifico del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, allegato 8 DPCM 17.5.2020;

il D.P.C.M. 17 u.s. e le ulteriori disposizioni vigenti al momento della pubblicazione;

l'art. 105 del D.L del 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio)

Preso atto che il compito del Comune di Castel Frentano è di approvare i progetti organizzativi di gestione dei centri estivi ed attività ludico-ricreative ed educative organizzate con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione nel contesto di parchi, giardini o luoghi simili oppure utilizzando la potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole e altri immobili comunali o altri ambienti familiari (ludoteche, centri per famiglie, oratori...), nonché di ripartire i contributi statali e regionali destinati ai soggetti promotori di tali attività rivolte ai bambini e ragazzi secondo le fasce individuate dalla normativa vigente.

Tenuto conto che la realizzazione delle attività estive per minori sarà possibile subordinatamente al puntuale rispetto da parte degli operatori delle regole previste nel sopra citato documento “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID -19” in tema di accessibilità, rapporto numerico per definire la presenza di personale, bimbi e adolescenti, regole del distanziamento fisico, prescrizioni igienico-sanitarie e modalità di accompagnamento e di ritiro da parte dei genitori;

Il Comune di Castel Frentano, preso atto di quanto previsto dalle sopra citate Linee guida e da tutti i precedenti provvedimenti nazionali e regionali, deve approvare i progetti organizzativi del servizio offerto e nonché per quanto di competenza inviarli all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti, dai Centri estivi presenti sul territorio comunale, al fine di fornire una risposta ai bambini e bambine e alle famiglie;

Visto tutto quanto sopra premesso;

L'Amministrazione comunale avvia una procedura pubblica per l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione e gestione di Centri estivi per bambine/i ragazze/i dai 3 ai 17 anni compiuti al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

Al fine di promuovere la partecipazione alle attività estive, avuto contezza dei finanziamenti statali e/o regionali previsti per tale finalità, il Comune si riserva di riconoscere alle famiglie che presentano i requisiti previsti in un successivo avviso, agevolazioni economiche spendibili presso i soggetti che hanno manifestato il proprio interesse nell'ambito della presente procedura. Tra questi soggetti, le singole famiglie sceglieranno in base alle proprie autonome valutazioni.

## **1. OGGETTO**

Il Comune di Castel Frentano considera la famiglia la base fondante della società e punto di riferimento nell'azione dell'Ente, a cui destinare misure diversificate ed efficaci a sostegno del benessere dal punto di vista educativo, sociale e ricreativo.

In questo periodo di emergenza sanitaria, che ha imposto la sospensione della attività didattiche sin dal 5 marzo scorso, si rende ancor più necessaria la realizzazione di attività durante il periodo estivo a sostegno delle famiglie, dei bambini e dei ragazzi.

Il presente avviso ha come oggetto l'individuazione di soggetti interessati alla organizzazione di attività educative e/o sportive e/o ludiche e/o ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i nel periodo compreso fra il mese di giugno e settembre.

Tali attività andranno svolte nel rispetto delle "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza Covid-19" elaborate dal Dipartimento per le politiche della famiglia - Allegato 8 del DCPM 17 maggio 2020.

## **2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE**

Il presente Avviso si rivolge a:

- Enti del terzo settore (D.lgs. 117/2017 e ss. modifiche ed integrazioni) ed in particolare: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore;
- Enti pubblici e privati;
- Società (commerciali e non);
- Soggetti privati (con o senza personalità giuridica);
- Altri soggetti che perseguono finalità educative, ricreative e/o sportive, socio-culturali a favore di minori.

## **3. DURATA, LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'**

Le attività dovranno svolgersi nel territorio comunale nel periodo compreso fra il mese di giugno e settembre e dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:

- durata minima del servizio almeno 4 settimane;
- orario minimo giornaliero di effettiva apertura: almeno 4 ore continuative; orario di entrata e di uscita scaglionati
- apertura per almeno 5 giorni alla settimana;

## **4. UTENZA**

Tutte le attività dovranno essere organizzate secondo il modello organizzativo di cui al punto 5 dell'Avviso e sono rivolte ai/le bambini/e ed adolescenti, senza discriminazione di sesso e di razza, etnia, lingua, religione, ecc., nella seguente fascia di età al momento della domanda di partecipazione:

- 3/5 anni: compiuti con rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 6/11 anni compiuti: con rapporto di un adulto ogni 7 bambini;

- 12/17 anni compiuti: con rapporto di un adulto ogni 10 bambini;

## 5. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Preso atto di quanto stabilito dalle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, redatte dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia, alle quali interamente si rimanda, si fa presente che i Centri estivi rivolti sia ai bambini/e che ai ragazzi/e, saranno organizzati dai soggetti gestori partecipanti al presente avviso rispettando un modello organizzativo che utilizzi anche la metodologia dell'Outdoor education cioè spazi aperti ma prossimi ad un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e come ricovero nei periodi più caldi o di maltempo) per consentire di svolgere attività educative, ludiche e sportive a piccoli gruppi. L'educazione all'aperto si connota come una strategia educativa vasta e versatile basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale assumendo l'ambiente esterno come spazio di formazione dove esperienze e conoscenze sono strettamente correlate. Si intende che il progetto di attività sia elaborato dal gestore ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso. In particolare, il soggetto organizzatore dovrà obbligatoriamente disporre e sottoporlo all'approvazione preventiva del Comune, nonché per quanto di competenza all'ASL Lanciano-Vasto-Chieti competente per territorio, rendendolo pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio coerente con tutti gli orientamenti indicati nelle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 approvato dal Dipartimento per le politiche della famiglia e contenere in maniera dettagliata le finalità, le attività, l'organizzazione degli spazi, l'articolazione della giornata, il personale utilizzato (orari e turnazione) come di seguito meglio specificato:

Centri estivi diffusi sul territorio: Si intende incentivare la realizzazione di centri estivi di piccole dimensioni diffusi sul territorio comunale ed in grado di utilizzare una pluralità di spazi esterni/locali.

Ingressi accesso e modalità di accompagnamento ai centri estivi: Gli ingressi e le uscite dovranno essere scaglionati almeno di 5/10 minuti con punti di ingresso e punti di uscita differenziati e individuati da percorsi obbligati; i punti di accoglienza dovranno essere predisposti all'esterno dell'area/struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana/lavandino con acqua e sapone o, in assenza di questa, gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura. Prima dell'accesso all'area, il minore sarà soggetto al controllo della temperatura mediante termo-scanner oppure la procedura di triage dovrà prevedere in particolare le seguenti verifiche: l'operatore chiederà ai genitori se il bambino ha avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o se è stato male a casa. I bambini con temperatura uguale o superiore a 37.5 e o altri sintomi della malattia non potranno essere ammessi nella struttura. La stessa procedura va posta in essere per gli operatori che entrano in turno, devono igienizzarsi le mani e che, se malati, devono rimanere a casa ed avvertire il MMG. Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Divisione dei gruppi per fasce di età: Il progetto dovrà indicare il numero e l'età dei bambini e degli adolescenti accolti *nel rispetto del rapporto con lo spazio disponibile* tale da garantire il prescritto distanziamento fisico. I bambini saranno divisi in piccoli gruppi, il più possibile omogenei, suddivisi per fasce d'età, per consentire una più agevole vigilanza sul mantenimento del distanziamento sociale ed una più idonea programmazione delle attività educative; i vari gruppi devono evitare contatti tra loro e devono essere seguiti sempre dallo stesso operatore così da strutturare un sistema a "isole" per garantire il distanziamento sociale ed evitare, nel caso di un contagio all'interno, che il virus si diffonda e di consentire l'eventuale tracciamento del contagio. Devono essere registrate le presenze giornaliere dei bambini, adolescenti e degli adulti. Gli spazi destinati allo svolgimento delle attività devono essere delimitati fisicamente con l'individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività. Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini e adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini e adolescenti stessi, nel modo di seguito indicato:

3/5 anni compiuti: gruppi di n. 5 ragazzi con n. 1 operatore ;

6/11 anni compiuti: gruppi di n. 7 ragazzi con n. 1 operatore;

12/17 anni compiuti: gruppi di n. 10 ragazzi con n. 1 operatore;

Attività in spazi chiusi: E' raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio d'aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

Servizi igienici: Almeno un servizio igienico deve essere accessibile alle persone con disabilità. La conformità alle norme vigenti in materia di accessibilità e di superamento delle barriere architettoniche potrà essere assicurata anche con

opere provvisoriale. I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati, e di "disinfezione" almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

Personale: Nei centri estivi è richiesta la presenza obbligatoria:

1. Di un responsabile con il ruolo di coordinatore in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e possibilmente del titolo di educatore o insegnante, o di documentata esperienza in campo educativo.
2. Di operatori nella seguente misura:
  - per i bambini in età di scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), un rapporto di un adulto ogni 5 bambini; per i bambini in età di scuola primaria (dai 6 agli 11 anni), un rapporto di un adulto ogni 7 bambini; • per gli adolescenti in età di scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni), un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.
  - Tale personale deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di titolo anche di laurea, anche triennale, con adeguata formazione in ambito socio-educativo
3. Di personale ausiliario nella misura funzionale allo svolgimento delle attività, tenuto conto della necessaria riorganizzazione per rispettare le misure di precauzione e sicurezza.

È consentita inoltre la presenza di volontari purché ne venga garantita la supervisione attiva da parte del responsabile del centro estivo. Tali volontari non concorrono alla determinazione del rapporto numerico.

Formazione personale e volontari. Al personale e ai volontari coinvolti nella gestione del centro estivo è richiesta una formazione in merito alle norme igienico sanitarie, sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, fornita eventualmente con modalità a distanza.

Requisito funzionale: Ai centri estivi si applica la legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet" che prevede l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori» per i condannati per i reati previsti dalla legge stessa, nonché per chi abbia "patteggiato" ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. Conseguentemente il personale e i volontari presenteranno al gestore una dichiarazione che attesti l'assenza di tali condanne, anche a seguito di patteggiamento. Il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 ha introdotto l'obbligo di richiedere il certificato penale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori."

Modalità di sanificazione di ausili e strumenti: Tutti gli ausili, attrezzature e oggetti utilizzati per l'attività motoria, sportiva e ricreativa vanno costantemente e giornalmente sanificati con tipologie di prodotti autorizzati dalle vigenti disposizioni. Si suggerisce di utilizzare giochi e materiali facilmente igienizzabili e di evitare di mescolare i giochi fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta di giochi).

Limitazione dell'uso comune degli ausili e strumenti È necessario limitare il più possibile l'uso comune degli ausili e degli strumenti. In particolare, non vanno mai scambiati e ne deve essere garantito l'uso personale: tappetini per esercizi a corpo libero, racchette, mazze e guantoni da baseball, caschi per ciclismo, guantini, teli.

## **6.PROGETTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO OFFERTO**

Il progetto di cui sopra deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- 1) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli - precedenti e successivi - previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- 2) il numero e età dei bambini e degli adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- 3) gli ambienti e spazi utilizzati e loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina delle aree chiuse nella quale i diversi ambiti funzionali - ad esempio, accessi, aree gioco, aree servizio, ecc. - siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;

- 4) i tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza e individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e/o di igienizzazione degli spazi e materiali;
- 5) l'elenco del personale impiegato (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
- 6) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare; occorre prevedere il rapporto numerico a 1 operatore per 1 bambino o adolescente disabile;
- 7) le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di figura adulta, nonché il prescritto distanziamento fisico;
- 8) le modalità previste per la verifica della condizione di salute del personale impiegato, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- 9) l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- 10) il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, il controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi e attrezzature in esso presenti e loro relativa pulizia approfondita periodica;
- 11) le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute delle persone che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine
- 12) quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

## **7. PASTI**

Ove l'organizzatore intenda prevedere il pasto, dovrà organizzarlo predisponendo uno specifico protocollo di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e nel rispetto delle indicazioni contenute nello specifico "Protocolli di sicurezza previsti dall'art. 1 comma 1 D.L. 33 del 16.5.2020- Abruzzo Sicura" – Sezione 2– per le attività di somministrazione in Abruzzo " di cui all'allegato dell'ordinanza del Presidente della giunta regionale Abruzzo n. 62 del 20.5.2020.

Prima dell'eventuale consumo di pasti occorre provvedere al lavaggio delle mani e nel momento del consumo del pasto è necessario porre attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini. La somministrazione del pasto può prevedere la distribuzione in monoporzione, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabili

## **8. REQUISITI**

Per l'iscrizione e l'aggiornamento all'elenco sono richiesti i seguenti requisiti:

### 1) a seconda della tipologia del soggetto:

- a) (per gli Enti terzo settore), iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo settore (RUNTS) previsto dal D.Lgs. 117/2017 (artt. 45 e ss.) ed istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; ai sensi dell'art. 101 commi 2 e 3 della citata norma, fino all'operatività del Registro Unico, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, e pertanto, nelle more, il requisito dell'iscrizione si intende soddisfatto attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore
- b) iscrizione al Registro delle Imprese o all'albo delle imprese artigiane presso la Camera del Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- c) se Cooperative, oltre all'iscrizione alla CCIAA di cui al punto b), iscrizione all'apposito Albo ai sensi del DM23/06/2004;

2) possesso di esperienza nel settore di attività oggetto del presente avviso pubblico, da attestare mediante autocertificazione in cui siano indicati i principali servizi prestati, corredati da date e località.

### 3)perseguire finalità di tipo educativo, socio culturale, ricreativo e/o sportivo a favore di minori

I soggetti interessati a partecipare al presente Avviso, dovranno presentare una proposta progettuale in grado di fornire, nell'ottica di un sistema formativo integrato, un'offerta che tenga conto delle peculiarità psicologiche dei bambini e ragazzi favorendo l'inclusione e l'integrazione sociale (All. B). Il progetto dovrà riguardare un arco temporale di almeno 4 settimane (anche non consecutive). Nella sua articolazione il progetto dovrà contenere, tra le altre cose, uno o più moduli di descrizione delle attività contenenti le seguenti indicazioni:

- Denominazione della struttura
- possibile/i sede/i delle attività nel territorio comunale;
- destinazione d'uso
- fascia d'età degli utenti destinatari;
- capienza massima
- numero posti riservati ai beneficiari del contributo comunale
- calendario generale delle attività;
- orario di ingresso e di uscita scaglionati
- orario effettivo di attività; • possibilità di frequenza; o recapiti per informazioni e prenotazioni/ modalità di iscrizione
- retta settimanale orario tempo part-time
- retta settimanale orario tempo pieno
- costo eventuale pasto
- Patto di responsabilità reciproca tra il gestore e le famiglie dei minori iscritti

### 9.IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune, nei confronti dei soggetti partecipanti alla presente procedura, si impegna a:

- promuovere le attività dei soggetti gestori sul sito istituzionale del Comune di Castel Frentano;
- promuovere la frequenza delle attività estive da parte di minori appartenenti alle famiglie ammesse, assegnando, previa verifica delle disponibilità finanziarie all'uso destinate derivanti da finanziamenti statali e/o regionali, di voucher a parziale/totale copertura dell'iscrizione alle attività stesse;
- concedere, su richiesta, l'utilizzo di aree di proprietà comunale. Relativamente al luogo per lo svolgimento delle attività il Comune si riserva di mettere a disposizione i seguenti immobili comunali:
  - o vecchio campo sportivo in via Nazionale;
  - o porzione della Villa Comunale;
  - o porzione dell'area attrezzata dell'Assunta;
  - o spazi pubblici e piazze all'interno del centro storico;
  - o palestra dell'Istituto Comprensivo, in questo caso previa condivisione con l'Autorità Scolastica.

Le sedi richieste, **che dovranno essere espressamente individuate nel progetto organizzativo**, se disponibili e tenuto conto del numero dei partecipanti e dei target di età, potranno essere assegnate ai soggetti organizzatori in forma di concessione temporanea.

E' fatta salva la disponibilità degli spazi e degli immobili già assegnati a soggetti esterni che, in ogni caso, dovranno rispondere al presente avviso in caso di interesse o, in caso contrario, autorizzarne l'uso da parte di altri soggetti, fatta sempre salva l'idoneità delle stesse sotto il profilo della sicurezza e la disponibilità delle sedi prescelte.

In caso di più richieste per le medesime aree verrà effettuata una valutazione comparativa dei progetti organizzativi, considerando i seguenti aspetti:

- numero di persone utilizzate;
- professionalità del personale utilizzato;
- esperienza maturata nell'attività oggetto di convenzione;

- contenuto del progetto con riferimento agli obiettivi da realizzare;

Le previsioni di cui al presente punto non operano per i soggetti che dispongono di spazi propri, fatta sempre salva l' idoneità degli stessi sotto il profilo della sicurezza.

## **10. RETTA E RISCOSSIONE DEI VOUCHER**

La retta di frequenza alle attività estive viene determinata autonomamente dal soggetto gestore.

## **11. IMPEGNI E RESPONSABILITÀ DEL GESTORE**

Il Soggetto gestore è l'unico responsabile della gestione dei Centri estivi e delle attività ivi svolte. Dovrà essere predisposto apposito Protocollo di Sicurezza delle attività, sottoscritto dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del gestore, a disposizione degli organi di controllo, dal quale dovrà risultare il rispetto delle misure sotto elencate, e l'impegno ad osservare puntualmente le Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19, adottate dalla Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le politiche della famiglia:

- Procedure quotidiane di dichiarazione stato di salute/controllo temperatura;
- Sanificazione al cambio di turno di metà giornata e a fine giornata dell'aula e di tutte le attrezzature di gioco e strumenti educativi;
- I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati dai bambini.
- Individuazione del numero massimo di bambini che possono essere contemporaneamente presenti nello stesso posto dove si svolgono le attività;
- Ingressi e uscite scaglionati: Punti di accoglienza all'esterno evitando che gli adulti entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività;
- Delimitazione fisica degli spazi destinati allo svolgimento delle attività;
- Particolare attenzione al rispetto delle misure di distanziamento e delle regole di igiene in particolare lavaggio frequente delle mani;
- Formazione degli operatori addetti alla conduzione ed ausiliari per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle misure di igiene e sanificazione;
- Tutto il personale addetti alla conduzione indossa mascherina chirurgica nelle situazioni in cui risulta difficile il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Tutti i ragazzi nella fascia d'età tra i 6 e 17 anni indossano la mascherina chirurgica;
- Per i ragazzi della fascia d'età 3-5 anni valutare la possibilità di far acquisire confidenza all'uso della mascherina pediatrica anche sotto forma di gioco.
- indicazioni precise sulle modalità di sanificazione e pulizia degli ambienti e dei materiali utilizzati;
- definizione modalità di utilizzo dei servizi igienici e di eventuali altri locali al chiuso in caso di necessità (maltempo o periodi più caldi) curando distanziamento spaziale, sanificazione e ricambio d'aria;

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o per cause ad esse connesse, derivino al Comune, a persone od a cose è, senza riserve ed eccezioni, a totale carico del Soggetto gestore. Il Soggetto gestore è obbligato a farsi carico di ogni responsabilità civile e penale derivante anche da "culpa in vigilando" degli operatori nel rapporto con gli utenti loro affidati. Il Comune sarà, pertanto, sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità che dovesse eventualmente derivare, nell'espletamento delle attività, per danni, infortuni, incidenti o simili causati a cose e/o terzi.

## **12. PROCEDURA PER L'ISCRIZIONE**

I gestori interessati devono far pervenire apposita istanza **entro e non oltre le ore 14.00 del 16 giugno 2020** (a fede la data e l'orario di arrivo alla pec del Comune di CASTEL FRENTANO). La domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo il modello allegato A, dovrà essere indirizzata al Responsabile del Settore Amministrativo. **Le richieste devono essere recapitate esclusivamente con invio alla casella di P.E.C. [protocollo@pec.comunedicastelfrentano.it](mailto:protocollo@pec.comunedicastelfrentano.it)**

Nel testo della PEC dovrà essere obbligatoriamente riportato, a pena di esclusione, oltre al mittente e all'indirizzo dell'Ente/organizzazione, la seguente dicitura: "AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI

INTERESSATI ALLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI ESTIVI PER BAMBINE/I E RAGAZZE/I DAI 3 AI 17 ANNI". ANNO 2020. Alla domanda dovranno essere allegate, a pena di esclusione

- Progetto educativo estivo (Allegato B) firmato dal rappresentante legale del soggetto gestore.
- Planimetria quotata 1:100 dei locali ed aree destinati all'attività nella quale i diversi ambiti funzionali siano ben rappresentati (accessi, aree gioco, aree servizio ecc..) per verificare la rispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e distanziamento fisico con indicazione del dimensionamento massimo consentito e relazione descrittiva e dettagliata.
- Atto costitutivo o statuto dell'associazione, cooperativa.
- Copia notifica ai fini della registrazione impresa alimentare all'ASL Lanciano- Vasto -Chieti SIAN o scheda di registrazione impresa alimentare in caso di eventuale somministrazione dei pasti.
- Modulo informativa privacy.
- Copia fotostatica del documento d'identità del rappresentante legale del gestore in corso di validità.

Gli allegati dovranno essere compilati mediante programmi software di scrittura.

### **13.ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DEI SOGGETTI GESTORI**

Le domande pervenute entro il termine stabilito saranno valutate da un gruppo di lavoro, composto da una unità dipendente del Settore Amministrativo, una unità dipendente del Settore Tecnico ed una unità dipendente del Settore Polizia Locale, che, al termine dell'istruttoria, procederà a formare un elenco dei soggetti ammessi.

Per i soggetti istanti che dispongano di spazi propri, il progetto organizzativo potrà essere istruito immediatamente, al fine di permettere l'attivazione nei tempi più celeri possibili del servizio.

L'eventuale incompletezza degli allegati sarà verificata e, a seconda della gravità del caso, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie o ad escludere la domanda.

Il Comune di Castel Frentano si riserva di disporre una riapertura dei termini, con eventuali modifiche delle caratteristiche richieste.

Il soggetto gestore sarà convenzionato con il Comune di Castel Frentano e potrà svolgere le proprie attività estive nel territorio comunale.

**N.B.: la presentazione dell'istanza, la formulazione del progetto organizzativo, l'istruttoria positiva da parte del Comune di Castel Frentano sono CONDIZIONI NECESSARIE per poter organizzare attività estive indirizzate a bambini e adolescenti sul territorio comunale.**

L'Elenco dei gestori ammessi potrà essere aggiornato nel 2021 attraverso apposita procedura a evidenza pubblica, riservata unicamente a nuovi gestori in sede propria o in uso o a gestori già in Elenco con nuove sedi proprie/in uso.

### **14.INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 679/2016**

Il Comune di Castel Frentano dichiara che, in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, relativamente al presente procedimento, potrà trattare i dati personali dei partecipanti al presente procedimento sia in formato cartaceo che elettronico, per il conseguimento di finalità di natura pubblicistica ed istituzionale, precontrattuale e contrattuale e per i connessi eventuali obblighi di legge. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 679/2016. Il Titolare del trattamento è il Comune di Castel Frentano.

### **15.ESITI DELLA PROCEDURA**

Gli esiti della procedura saranno pubblicati sul sito web comunale in home page, all'Albo pretorio on line e in Amministrazione trasparente "bandi di gara e contratti".

### **16.INFORMAZIONI**

È possibile richiedere informazioni inerenti il presente avviso ai seguenti recapiti: e-mail: dott.ssa Monica De Stefano - tel. 0872.55931 - email [monica.destefano@comunedicastelfrentano.it](mailto:monica.destefano@comunedicastelfrentano.it)

Castel Frentano, 08.06.2020

**L'Assessore alle Politiche della famiglia e Servizi Sociali**

**ANTONELLA MASSIMINI**